

Amaro. Sono previste attività di formazione e ricerca per la tutela della natura

Cirmont, due convenzioni

AMARO. Promuovere e coordinare programmi di qualificazione territoriale ed attività di ricerca scientifica, che proponano soluzioni innovative per sostenere lo sviluppo sociale, economico e culturale delle aree dei Parchi Naturali delle Prealpi Giulie e delle Dolomiti Friulane. Lanciare modelli di sviluppo integrato basati sulla ricerca scientifica applicata al territorio montano che puntino alla creazione di attività produttive sperimentali e alla riconversione e valorizzazione delle attività tradizionali esistenti. Sono questi in sintesi gli obiettivi che ver-

ranno perseguiti congiuntamente dal Cirmont, Centro Internazionale di Ricerca per la Montagna e dagli enti Parco Naturale delle Prealpi Giulie e Parco Naturale delle Dolomiti Friulane.

A testimoniare l'accordo, sottoscritto recentemente presso il Cirmont di Amaro, è stato l'incontro tra il direttore Manuela Croatto, il sindaco e presidente del Parco Naturale delle Prealpi Giulie, Sergio Barbarino e il presidente del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane, Marino Martini che ha portato alla sottoscrizione di due convenzioni quadro finalizzate alla

realizzazione di attività e progetti comuni di formazione, studio e ricerca per la tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente.

«Si tratta di un'iniziativa particolarmente significativa - ha detto Manuela Croatto, direttrice di Cirmont - perché vuole unire competenze, esperienze e realtà diverse, in un'ottica di complementarità ed efficienza». L'idea di fondo è quella di ottimizzare e coordinare i progetti di sviluppo attingendo alle competenze ed esperienze maturate da Cirmont nei vari progetti di ricerca sviluppati negli anni in montagna.